



Delibera della Giunta Regionale n. 161 del 19/04/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

Oggetto dell'Atto:

CREDITO DI IMPOSTA: DESTINAZIONE RISORSE.

PREMESSO CHE

- a. il Parlamento e il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
- b. il Parlamento e il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- c. la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) N. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- d. la Commissione Europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;
- e. la Giunta Regionale, con Deliberazione n.720 dell'16/12/2015, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;
- f. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 610 del 30/11/2015, ed il Consiglio regionale, nelle sedute del 22/12/2015, hanno approvato la proposta del Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2016;
- g. in particolare nella Parte seconda del DEFR 2016, recante "La programmazione strategica", nell'ambito de "La programmazione per lo sviluppo delle attività produttive" è stato previsto l'utilizzo del Credito d'imposta per investimenti e per l'occupazione come leva strategica fondamentale per "Favorire lo sviluppo del sistema produttivo mediante strumenti agevolativi volti ad incentivare la creazione di impresa e l'esercizio delle attività, il consolidamento delle PMI esistenti e la valorizzazione delle eccellenze produttive in una logica di sistema";
- h. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 59 del 15/02/2016 ha approvato il "Programma Operativo Complementare 2014-2020" prevedendo, tra l'altro, strumenti di incentivazione (incentivi diretti, offerta di servizi, strumenti finanziari, incentivi fiscali, ecc.) volti ad incidere sulla crescita del PIL regionale attraendo investimenti privati;

PREMESSO altresì CHE

- a. la legge n. 208 del 28 dicembre 2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" all'art.1, commi 98-108, introduce, dal 1° gennaio 2016 e fino al 31 dicembre 2019, un credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nelle regioni del Mezzogiorno (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo) destinando per ciascuno degli anni 2016, 2017, 2018 e 2019, 250 milioni di euro annui, relativamente alle agevolazioni concesse alle piccole e medie imprese, a valere sulle risorse europee e di cofinanziamento nazionale previste nel programma operativo nazionale «Imprese e Competitività 2014-2020» e nei programmi operativi relativi al Fondo Europeo di Sviluppo (FESR) 2014/2020 delle regioni in cui si applica l'incentivo;
- b. il credito d'imposta è attribuito, nei limiti e alle condizioni previsti dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 C(2014) 6425 final del 16 settembre 2014, in misura differenziata per le piccole, le medie e le grandi imprese;
- c. gli investimenti agevolabili, facenti parte di un progetto di investimento iniziale come definito all'articolo 2, punti 49, 50 e 51, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, sono relativi all'acquisto, anche mediante contratti di locazione finanziaria, di macchinari, impianti e attrezzature varie destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nel territorio;
- d. nelle more della conclusione della procedura finalizzata all'individuazione delle risorse, ai sensi del predetto comma, si provvederà mediante anticipazioni a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183;
- e. ai sensi dell'art.1, par. 2 lett. a) del Reg. 651/2014 il regime di aiuto, previsto dalla legge n. 208/2015, in quanto superiore ai 150 milioni di euro annui e con durata superiore a 6 mesi, deve essere autorizzato

RILEVATO CHE

- a. l'Agenzia delle Entrate, ai sensi del comma 103 dell'art.1 della legge 208/2015, con provvedimento prot. n. 45080 del 24/03/2016, ha approvato il modello di comunicazione per la fruizione del credito d'imposta per gli investimenti nel mezzogiorno, istituito dall'articolo 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con allegati Istruzioni e modulistica, specificando anche le modalità ed i termini di presentazione della comunicazione (dal 30/06/2016 al 31/12/2019);
- b. nel suddetto provvedimento si rinvia al Ministero dello Sviluppo Economico e alle regioni interessate la definizione dei requisiti e delle modalità per l'individuazione dei contribuenti ammissibili alla fruizione del credito di imposta a valere sulle risorse europee;
- c. sulla base dei dati forniti dall'ISTAT sul numero e sulle tipologie delle imprese che, giusta L. 208/2015, possono accedere, nelle Regioni del Mezzogiorno, al credito d'imposta e dei dati statistici che determinano in 30,6% la percentuale, rispetto al totale del Mezzogiorno, delle PMI potenzialmente interessate dallo strumento, la domanda potenziale di credito d'imposta in Regione Campania, rapportata all'importo totale di un miliardo di euro nei quattro anni, ammonta a circa 305,7 Meuro;
- d. risulta ancora in fase di discussione e di condivisione, tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e le Regioni del Mezzogiorno, la metodologia più idonea da applicare per la corretta ripartizione dell'onere di intervento, pari a 250 Meuro annui relativamente alle agevolazioni concesse alle piccole e medie imprese, delle Regioni meno sviluppate ed in transizione per 4 annualità, a valere sulle risorse europee e di cofinanziamento nazionale previste nel programma operativo nazionale «Imprese e Competitività 2014/2020» e nei programmi operativi relativi al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014/2020 delle regioni in cui si applica l'incentivo (comma 108);
- e. l'Agenzia per la Coesione Territoriale richiama, oltre alle quote FSC e POC, quale fonte finanziaria, i programmi operativi regionali il FESR 2014-2020 ed in particolare la dotazione dell'Asse 3;
- f. il Programma Operativo FESR CAMPANIA 2014-2020 prevede, per l'attuazione dell'Obiettivo Tematico 3 (Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura) dell'Asse 3 (Competitività del sistema produttivo), una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 352.376.461,00;

CONSIDERATO CHE

- a. la Giunta Regionale, al fine di promuovere lo sviluppo del tessuto economico campano e la valorizzazione delle eccellenze produttive in una logica di sistema, intende favorire l'adozione di strumenti di incentivazione e di sgravio fiscale in grado di ridurre gli oneri amministrativi a carico delle imprese;
- b. per perseguire le finalità di cui sopra, la Giunta Regionale, come specificato nel Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2016, ha individuato il credito di imposta per gli investimenti tra gli strumenti agevolativi volti ad incentivare la creazione di impresa e l'esercizio delle attività economiche;
- c. in adesione alle indicazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, concernenti il Masterplan per il Mezzogiorno e la prevista sigla dei 16 Patti per il Sud (otto regionali Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna e otto per le città Metropolitane), il Patto per lo Sviluppo della Regione Campania, individua, tra gli altri, il "Credito di Imposta" quale strumento strategico, da finanziare, a valere sulle risorse di competenza regionale afferenti ai programmi operativi regionali, al programma operativo complementare 2014-2020 e alla quota del Fondo Sviluppo e Coesione che sarà deliberata dal CIPE;
- d. lo strumento del credito di imposta incentiva l'acquisto di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nella Regione Campania, favorisce la competitività del suo sistema produttivo e può essere finanziato in coerenza con le finalità dell'Asse 3 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020. Obiettivo Tematico 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura", Priorità di investimento 3c "Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate e per lo sviluppo di prodotti e servizi", Obiettivo Specifico 3.1 "Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo", Azione 3.1.1, che reca attualmente, quale importo disponibile, la somma pari a € 25.000.076,00;

RITENUTO

- a. di poter destinare, in fase di prima applicazione, all'attuazione dello strumento agevolativo "Credito di Imposta per investimenti" di cui alla L.208/2015, articolo1, commi 98-108, una dotazione finanziaria pari ad € 25.000.076,00 a valere sull' Asse 3 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020,

- b. di voler garantire programmaticamente la copertura finanziaria necessaria a soddisfare, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020, unitamente alle risorse europee e di cofinanziamento nazionale previste nel Programma Operativo Nazionale «Imprese e Competitività 2014/2020», l'intera domanda potenziale di credito di imposta da parte delle PMI campane, che, rapportata all'importo totale di un miliardo di euro in quattro anni di cui alla L.208/2015, art.1 comma 108, è stimata, sulla base dei dati statistici, in 305,7 Meuro;
- c. necessario che il Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico attivi le procedure di pertinenza al fine di rendere operativa l'azione 3.1.1 dell'Asse 3 del POR FESR 2014/20 coerente con la misura del credito di imposta;
- d. necessario assicurare, previa verifica delle altre coperture nazionali e del fabbisogno effettivo delle imprese, l'eventuale copertura del credito d'imposta attraverso l'individuazione di ulteriori risorse del POR FESR 2014/20.
- e. di dover dare mandato all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020, una volta acquisito l'indirizzo politico, di attivare le procedure per le eventuali modifiche del Programma, ai sensi degli art. 30 e 96 del Reg. Gen. Ue n. 1303/2013, che si rendessero necessarie per garantire la copertura finanziaria allo strumento agevolativo "Credito di Imposta per investimenti";

ACQUISITO

- a. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. n. 16177/2016
- b. il parere dell'Autorità di Gestione del FESR 2014/20 prot. 0419729/2016

VISTI

- a. il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
- b. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- c. il Regolamento (UE) del 17 giugno 2014, n. 651 "Regolamento della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato";
- d. il Regolamento (UE) del 13 luglio 2015, n. 1589 "Regolamento del Consiglio recante modalità di applicazione dell'articolo 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea";
- e. la Carta degli aiuti di stato a finalità regionale 2014-2020 per l'Italia approvata con decisione C(2014) 6424 final del 16 settembre 2014;
- f. gli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 di cui alla Comunicazione della Commissione pubblicata nella GUUE n. C 209/1 del 23 luglio 2013;
- g. la Decisione CE n. C(2015) n. 8578 del 1 dicembre 2015;
- h. la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015;
- i. la DGR n.388 del 2 settembre 2015;
- j. la DGR n.720 dell'16 dicembre 2015 ;
- k. la DGR n.610 del 30 novembre 2015;
- l. la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015;
- m. il Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate prot. n. 45080/2016

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. di destinare, in fase di prima applicazione, all'attuazione dello strumento agevolativo "Credito di Imposta per investimenti" di cui alla L.208/2015, articolo1, commi 98-108, una dotazione finanziaria pari a € 25.000.076,00 a valere sull' Asse 3 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020, Obiettivo Tematico 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura", Priorità di investimento 3c "Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate e per lo sviluppo di prodotti e servizi", Obiettivo Specifico 3.1 "Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo" Azione 3.1.1;
2. di garantire programmaticamente la copertura finanziaria necessaria a soddisfare, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020, unitamente alle risorse europee e di cofinanziamento nazionale previste nel Programma Operativo Nazionale «Imprese e Competitività 2014/2020», l'intera

3. di dare mandato al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico di attivare le procedure di pertinenza al fine di rendere operativa l'azione 3.1.1 dell'Asse 3 del POR FESR 2014/20 coerente con la misura del credito di imposta;
4. di assicurare, previa verifica delle altre coperture nazionali e del fabbisogno effettivo delle imprese, la necessaria copertura del credito d'imposta anche attraverso l'individuazione di ulteriori risorse del POR FESR 2014/20.
5. di dare mandato all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020, una volta acquisito l'indirizzo politico, di attivare le procedure per le eventuali modifiche del Programma, ai sensi degli art. 30 e 96 del Reg. Gen. Ue n. 1303/2013, che si rendessero necessarie per garantire la copertura finanziaria allo strumento agevolativo "Credito di Imposta per investimenti";
6. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza, al Responsabile della Programmazione Unitaria, ai Capi Dipartimento, all'AdG FESR, ai Direttori Generali e al BURC.